

27/05/2004

Infrastrutture, Pozzi: 'Finanziate opere Anas dal Cipe per 2,2 miliardi di euro'

Varati i finanziamenti per 2 maxilotti della Quadrilatero Marche-Umbria e per un maxilotto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria

“Grande soddisfazione” per gli importanti finanziamenti varati dal Cipe è stata espressa dal Presidente dell'Anas Spa Vincenzo Pozzi, che ha sottolineato che con la seduta di oggi “sono stati resi disponibili 2,2 miliardi di euro per la realizzazione dei 2 maxilotti dell'asse viario Marche-Umbria (1.067 milioni di euro) e di un maxilotto della Salerno-Reggio Calabria, dallo svincolo di Scilla allo svincolo di Gioia Tauro (1.193 milioni di euro)”.

“E' un'ulteriore dimostrazione della validità della Legge Obiettivo voluta dal Governo senza la quale questi progetti, in particolare quello della Quadrilatero Marche-Umbria, sarebbero rimasti a livello di brillante esercitazione universitaria”, ha continuato Pozzi.

Quadrilatero Marche-Umbria

Il CIPE ha definitivamente approvato e stanziato 1.067 milioni di euro per la realizzazione del Quadrilatero Infrastrutturale Marche-Umbria che prevede interventi sugli assi viari umbro-marchigiani per complessivi 158 km, con il completamento e l'adeguamento a quattro corsie dell'asse Civitanova-Foligno (38 km) e dell'asse Perugia-Ancona (27 km) e la realizzazione della Pedemontana delle Marche e di altri collegamenti trasversali a due corsie.

Gli interventi previsti sono suddivisi in due Maxi Lotti:

il Maxi Lotto n. 1 comprende: SS77 Val di Chienti (tratto Collesentino II – Pontelatrive e tratto Foligno – Pontelatrive); SS78 Val di Fiastra (tratto Sarnano – Sforzacosta); intervallive di Macerata e di Tolentino – San Severino; gli allacci SS77-SS16, SS77-SS3 e Pontecentesimo – Foligno.

Il Maxi Lotto n. 2 comprende: SS76 Val d'Esino (tratto Serra s. Quirico – Albacina – Fossato di Vico – Cancelli); Pedemontana (tratto Fabriano – Muccia); SS318 Valfabbrica (tratto Pianello – Valfabbrica).

Sull'asse viario Marche Umbria, il Presidente Pozzi ha sottolineato che “in soli 30 mesi si è passati da un modello ad un progetto operativo, grazie alla società di scopo Quadrilatero Marche-Umbria SpA che ha permesso di bruciare tutte le tappe e di giungere in tempi rapidissimi all'approvazione delle progettazioni e delle valutazioni di impatto ambientale. Ora contiamo di appaltare i due maxilotti entro l'estate e di arrivare nel 2005 all'aggiudicazione dei lavori e alla conseguente apertura dei cantieri”.

Il costo per la realizzazione dell'opera ammonta a 2.156,71 milioni di euro, di cui l'81% proveniente dal Governo centrale e il 19% dal territorio. I 1.067 milioni di euro, stanziati oggi dal CIPE, costituiscono la prima tranche di finanziamenti e rientrano nel DPEF relativo al triennio 2004-2007.

A questo punto è possibile avviare le procedure relative ai due Bandi di Gara per l'affidamento dei due Maxi Lotti ai Contraenti Generali.

Entro il 2009 è previsto il completamento il sistema viario del Quadrilatero.

Costituita nel giugno 2003 da ANAS S.p.A. (51%) e da Sviluppo Italia (49%), la Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. è inserita dal CIPE fra i 21 progetti strategici di preminente interesse nazionale.

Si tratta di un progetto pilota che utilizza forme di collaborazione fra capitali statale e capitali provenienti dal territorio per la valorizzazione del territorio.

Lo strumento utilizzato per l'attuazione del progetto è il Piano di Area Vasta (PAV) che considera due aspetti differenti ma correlati fra loro: un piano territoriale (infrastrutturazione viaria + insediamenti produttivi) e un piano legato allo sviluppo economico (definizione dei benefici economici derivanti dall'opera e individuazione dei soggetti pubblici e privati che, ricorrendo ai mercati finanziari, anticipano parte dei benefici futuri e concorrono al ripagamento dell'opera).

Nel frattempo, 30 Comuni su 58, oltre alla provincia di Macerata e alle CCIAA di Macerata, hanno aderito al Protocollo d'Intesa. Tale protocollo è propedeutico all'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Area Vasta.

Autostrada Salerno-Reggio Calabria

Il Cipe ha approvato anche il finanziamento di un altro megalotto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, lungo circa 30 km, per un importo di 1.193,7 milioni di euro. Si tratta del tratto compreso tra il km 393,500 (svincolo di Gioia Tauro escluso) e il km 423,300 (svincolo di Scilla escluso), che comprende le seguenti opere d'arte maggiori: 2 svincoli (Palmi; Bagnara); 13 gallerie; 21 viadotti, di cui i più significativi sono l'allargamento del viadotto Sfalassà (grande luce da 376 m) e nuovo viadotto Favazzina.

Il tempo di realizzazione dei lavori dell'intera opera è di 1460 giorni dalla consegna.

“Con la delibera di oggi, in soli due anni il Governo e l'Anas hanno già assegnato definitivamente per la realizzazione della Salerno-Reggio Calabria nuovi fondi per un importo di 2,6 miliardi di euro. Con questo ritmo di finanziamenti, siamo sicuri che potremo rispettare la data del 2008 per il completamento dell'opera“, ha dichiarato il Presidente dell'Anas Vincenzo Pozzi.

Roma, 27 maggio 2004
